

ROMA. «Avanti i migliori, indietro la politica, al centro i malati». È una rivoluzione di tutto il sistema, quella promessa dal disegno di legge del ministro Turco che ieri mattina ha avuto il valzer del Consiglio dei Ministri. La sanità pubblica s'allontana dal potere per avvicinarsi ai cittadini, diventa più trasparente ed accessibile, rivalta meriti e competenze. Ventitré articoli che puntano a garantire più qualità e sicurezza del Sistema sanitario con una particolare attenzione alle esigenze degli utenti. Ed ecco, allora, squadre di medici e pediatri sempre disponibili, camici bianchi con più responsabilità nelle aziende sanitarie, primari che non possono fare altro che i primari, direttori sanitari e dirigenti nominati con nuovi criteri, lotta agli errori, esami in farmacia. «Via la cattiva politica dalla sanità», così il ministro

Esclusività per i primari. I primari torneranno ad avere l'esclusività del rapporto con la struttura sanitaria. Sarà comunque loro garantito il diritto alla libera professione intramoenia, ossia all'interno degli ospedali.

NUOVI CONCORSI. I direttori generali delle Asl e i primari saranno scelti tra i migliori e con criteri trasparenti. Una volta resi noti gli incarichi da assegnare, i direttori - dice l'articolo 8 - saranno scelti tra chi ha maggiori «capacità tecnico-manageriali» ed esperienze di un certo peso. Così per dirigere una Asl sarà richiesta un'esperienza di otto anni e non più di cinque. Una commissione regionale valuterà i curriculum (pubblicherà anche su internet) e individuerà una terna di candidati. Tra questi sarà scelto il direttore generale.

Più peso dei medici. E' il

co sintetizza lo spirito del ddl collegato alla Finanziaria 2008. Il che in pratica vuol dire, sgarantire le competenze e valorizzare il merito dando così la certezza al cittadino che i primari e direttori occupano quei posti perché sono effettivamente i più bravi, scelti con procedure trasparenti e non per l'appartenenza a qualche cordata politica». Novità

che nella sostanza piacciono ai medici, anche se non manca qualche perplessità, e sono promosse con riserva dai farmacisti.

Case della salute. Sono le unità di medicina generale a cui i cittadini possono rivolgersi sempre, a tutte le ore e tutti i giorni. L'obiettivo è quello di avere squadre di quindici medici, tra cui anche pediatri, ogni 1.500 abitanti. Si potrà così assicurare l'assistenza ambulatoriale tutti i giorni della settimana e quella domiciliare senza sosta. Questa rete sul territorio ha anche lo scopo di alleggerire da tante richieste gli ospedali e il pronto soccorso che così diventerebbero più efficienti e meno affollati.

cosiddetto governo clinico nelle aziende sanitarie. In pratica i medici saranno coinvolti nella gestione della sanità e avranno maggiori responsabilità.

Unità di rischio. I cittadini con le nuove norme saranno più protetti dagli errori medici. Una unità per la gestione del rischio saranno presenti negli ospedali per il controllo delle attrezzature

Il ddl qualità

Riorganizzazione del Servizio sanitario nazionale.

Le novità approvate ieri dal Consiglio dei ministri

ASSISTENZA 24 ORE
 Nasce una rete di assistenza extraospedaliera 7 giorni su 7, 24 ore al giorno

NUOVI INCARICHI

Manager e medici del Collegio gestionale potranno esprimere pareri obbligatori sui principali atti gestionali dell'Azienda

TRASPARRENZA E CONCORSI

Nuovi criteri basati sulla trasparenza per le nomine di direttori generali delle Asl e dirigenti di struttura complessa

re, per prevenire gli sbagli dei camici bianchi. Inoltre sono previste misure per favorire la soluzione extragiudiziale delle controversie e per poter avere un'indennizzo più velocemente, e una copertura assicurativa per tutelare i pazienti degli errori.

Voti agli ospedali. Il ddl introduce un sistema nazionale di

ERRORE GIURIDICO

Prevenzione degli errori e controllo costante della sicurezza delle apparecchiature. Affidate a unità di Asl ed ospedali.

PRIMARI

Torna il rapporto di esclusività. Sarà comunque garantito il diritto alla libera professione intramoenia

RISULTATI

Sistema nazionale di verifica della qualità delle cure erogate dal Ssn. Partecipazione dei cittadini

PIANO SANITARIO

Diventa quinquennale (oggi è di tre anni). Orientato alla riduzione dell'incidenza delle malattie evitabili

TIROCINIO

Potenziato il tirocinio pratico per i medici specializzandi. Nuovi accordi tra università e Ssn

SANZIONI

Strutture sanitarie accreditate: decadenza dalla convenzione in caso di truffa ai danni del Ssn o al patrimonio dello Stato

FARMACIE

Analisi di laboratorio direttamente in farmacia, dall'esame del colesisterolo al trigliceridi all'emoglobina

ANSA-CENTIMETRI.

'SANITA' Passa in Consiglio dei ministri il ddl sulla qualità. "Unità di rischio" per prevenire gli errori in corsia. Torna l'esclusiva per i primari, medici di base operativi 24 ore

Manager scelti tra i migliori. Critiche dagli ospedalieri

verifica della qualità delle cure erogate dal servizio sanitario nazionale, anche i cittadini potranno dare il loro voto. Viene inoltre potenziato il tirocinio degli specializzandi.

Esami in farmacia. Analisi di laboratorio direttamente in farmacia, dall'esame del colesisterolo al trigliceridi e all'emoglobina. I farmacisti potranno effet-

tuare i test su una goccia di sangue prelevato dal polpastrello e garantiranno l'assistenza a casa.

Enti più snelli. Entro un anno dall'entrata in vigore della legge, si dovrà provvedere a riorganizzare gli enti sottoposti alla vigilanza del ministero della Salute, dall'Istituto superiore di sanità alla Croce Rossa, per snel-

lire le strutture e risparmiare. Il piano sanitario diventa quinquennale.

Una legge, spiega il ministro della Salute, che vuole «salvaguardare e migliorare la sanità pubblica italiana». Ricepisce istanze importanti, riconosce il segretario confederale della Cgil, Achille Passoni, mentre per Massimo Cozza, segretario

nazionale della Fp-Cgil medici, andrebbe migliorato. «L'uci e ombre», notano i camici bianchi della Cisl secondo i quali va chiarita la riorganizzazione della medicina territoriale. Critica l'Anao Assommed, il sindacato autonomo (che conferma lo sciopero per il 26 novembre), soprattutto per quel che riguarda la norma sulla esclusività, «contraddittorio - dice - collegare il provvedimento a una legge di bilancio». Parere positivo da parte delle associazioni dei cittadini. Soldi, infine, per le persone danneggiate da sangue infetto: è stato approvato all'unanimità «l'emendamento che stanza per il 2008 1.80 milioni di euro» per questi pazienti. «Vigileremo - dice il presidente della commissione Sanità, il senatore Cesare Cursi, primo firmatario dell'emendamento - perché gli stanziamenti siano confermati dalla Camera».